



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 26/48 DEL 30.5.2017

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016. Variazione agli stanziamenti del bilancio e del fondo pluriennale vincolato.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che ai fini della redazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 è necessario provvedere, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", e successive modifiche e integrazioni, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

In tale sede, rammenta l'Assessore:

- si provvede a verificare il permanere delle condizioni di mantenimento ed esigibilità di tutti i residui attivi e passivi, al fine di apportare le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
- le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili al termine dell'esercizio 2016 sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- si costituisce o incrementa il fondo pluriennale vincolato, per consentire la copertura finanziaria delle spese rinviata agli esercizi successivi, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore precisa che, come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e dal relativo allegato 4/2, le variazioni agli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato, per gli esercizi 2016 e successivi, necessarie alla reimputazione delle entrate e spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del Rendiconto della gestione per il 2016.

Nel dettaglio, la variazione riguarda sia il Bilancio di Previsione 2016-2017, esercizio 2016, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti e del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016, effettuate a seguito delle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del



31.12.2016, sia il Bilancio di Previsione 2017-2019, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2016 e l'adeguamento del correlato fondo pluriennale vincolato dell'entrata e della spesa.

L'Assessore rappresenta che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016, i centri di responsabilità competenti hanno adottato una determina ricognitiva con la quale hanno approvato gli elenchi dei residui e le reimputazione, specificando le motivazioni poste a base della conferma o dello stralcio definitivi dei residui attivi e passivi. Le determinazioni sono poi state trasmesse alla Direzione generale dei Servizi finanziari, al fine di verificarne la regolarità contabile e procedere, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, alle relative contabilizzazioni.

L'Assessore prosegue ponendo in rilievo che, sulla base delle premesse sopra esposte, il riaccertamento dei residui al 31.12.2016 ha portato le seguenti risultanze:

1. i residui attivi stralciati provenienti dalla competenza dell'esercizio 2016 ammontano a euro 26.090.569,84 e quelli stralciati provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti ammontano complessivamente a euro 73.143.350,02, come evidenziato negli allegati A-1 e A-2) alla presente deliberazione;
2. i residui passivi stralciati provenienti dalla competenza dell'esercizio 2016 ammontano complessivamente a euro 47.003.881,26 e quelli provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti ammontano complessivamente a euro 63.644.170,62, come evidenziato negli allegati B-1) e B-2) alla presente deliberazione;
3. i residui attivi da riportare al 1.1.2017, provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti, ammontano ad euro 425.157.164,17 e quelli provenienti dalla competenza 2016 ammontano ad euro 1.411.711.828,05 come evidenziato nell'allegato C) alla presente deliberazione; di questi ultimi, euro 137.189.322,55 sono riferiti ad entrate tributarie di spettanza statutaria maturate nel 2016 e riconosciute nel fabbisogno comunicato dal MEF, euro 290.234.094 sono riferiti ad entrate tributarie di spettanza statutaria relative alle annualità dal 2010 al 2015 che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 114/2016, sono state imputate al 2016, mentre euro 97.327.330,41 sono riferiti ad entrate relative ad Irap e addizionale Irpef di dicembre 2016, riscosse entro il termine per l'approvazione del rendiconto. La restante somma di circa 880 milioni è composta prevalentemente dalle risorse per la realizzazione dei programmi nazionali e comunitari, in particolare circa 392 milioni sono relativi al programma FSC 2007/2013, 268 milioni ad APQ, 98 milioni al POR e 48 milioni al PAC;



4. i residui passivi da riportare al 1.1.2017 provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti, ammontano ad euro 327.353.895,87 e quelli provenienti dalla competenza 2016 ammontano ad euro 1.073.609.983,65, come evidenziato nell'allegato D) alla presente deliberazione;
5. i crediti reimputati agli esercizi 2017 e successivi ammontano a euro 131.886.895,64 come evidenziato nell'allegato E) alla presente deliberazione;
6. i debiti reimputati agli esercizi 2017 e successivi ammontano a euro 558.977.451,90 come evidenziato nell'allegato F) alla presente deliberazione;
7. il fondo pluriennale vincolato di spesa complessivo finale comprensivo degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2016 è definitivamente quantificato nell'importo di euro 679.057.586,74, come evidenziato nell'allegato G) alla presente deliberazione;
8. le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, esigibili nell'esercizio successivo, effettuate sulla base di gare per l'affidamento di lavori formalmente indette, hanno concorso alla determinazione del fondo pluriennale vincolato per una quota pari all'importo di euro 6.056.320,54, come riportate nell'allegato H) alla presente deliberazione. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le economie di bilancio confluiranno nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale e il fondo pluriennale vincolato sarà ridotto di pari importo;
9. le variazioni degli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato del Bilancio di previsione 2016-2018, esercizio 2016, e degli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato del Bilancio di Previsione 2017-2019, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti oggetto di riaccertamento ordinario esigibili negli esercizi 2017 e successivi sono rappresentati nell'allegato I);
10. le reimputazioni degli accertamenti di entrata e di spesa che non hanno dato luogo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato e che non sono quindi considerate nell'allegato I) hanno specifica evidenza nell'allegato L) alla presente deliberazione.

L'Assessore informa che con successiva deliberazione della Giunta regionale saranno apportate le variazioni di cassa conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario.

L'Assessore evidenzia che le entrate reimputate nell'esercizio 2017 senza vincolo di destinazione che ammontano a euro 249.697,71, con la presente deliberazione sono accantonate nella parte spesa del bilancio in un capitolo di avanzo tecnico non vincolato, che potrà essere destinato con successiva legge regionale di variazione. Inoltre le entrate vincolate reimputate negli esercizi 2017



e 2019 che ammontano rispettivamente a euro 468.135,17 e euro 128.016.778,25 sono accantonate nella parte spesa del bilancio in distinti capitoli di avanzo tecnico vincolato e con successivo provvedimento di variazione di bilancio potranno essere allocate negli specifici capitoli di spesa vincolati alla suddetta entrata, sulla base degli interventi a specifica destinazione che dovranno essere impegnati.

L'Assessore precisa che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, allegato 4/2 punto 9.1, le risultanze dei provvedimenti di riaccertamento parziale effettuati prima del riaccertamento ordinario, sono in ogni caso ricomprese nel Conto del bilancio allegato al Rendiconto generale della gestione relativo all'esercizio 2016.

L'Assessore infine ricorda che la presente deliberazione non è accompagnata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziario, in quanto per la nomina del medesimo deve essere approvata con apposita norma di attuazione il cui iter è ancora in corso di completamento.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

- di riconoscere ed approvare la consistenza dei residui, da inserire nel Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016, riportata nei seguenti allegati alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale:
 - a. Allegati A-1 e A-2) Residui attivi eliminati dal conto del bilancio dell'esercizio 2016;
 - a. Allegati B-1 e B-2) Residui passivi eliminati dal conto del bilancio dell'esercizio 2016;
 - b. Allegato C) Residui attivi esercizi 2016 e precedenti da riportare al 01.01.2017;
 - c. Allegato D) Residui passivi esercizi 2016 e precedenti da riportare al 01.01.2017;
 - d. Allegato E) Crediti reimputati agli esercizi 2017 e successivi;
 - e. Allegato F) Debiti reimputati agli esercizi 2017 e successivi;
- di quantificare il Fondo Pluriennale Vincolato finale stanziato in spesa nel Bilancio di Previsione 2016-2018, esercizio 2016, e gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato del Bilancio di Previsione 2017-2019, secondo quanto dettagliato nell'allegato G) avente ad oggetto "Stanziamento Finale del FPV", allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;



- di approvare l'allegato H) avente ad oggetto "Elenco delle spese prenotate a seguito della indizione di gare per lavori pubblici finanziate dal FPV";
- di adeguare gli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato già iscritti in spesa del Bilancio di previsione 2016-2018, esercizio 2016, e gli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato già iscritti in entrata del Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi stanziamenti della competenza e del fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire la reimputazione degli impegni oggetto di riaccertamento ordinario esigibili negli esercizi 2017 e successivi, secondo quanto dettagliato nell'allegato I) avente ad oggetto "Variazioni di competenza e del FPV - Esercizio 2016 ed esercizi 2017 e successivi" allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'allegato L) concernente l'elenco delle variazioni di Bilancio di previsione 2017-2019 relative alle reimputazioni degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa che non hanno dato luogo alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di rinviare a una successiva deliberazione della Giunta regionale le variazioni di cassa conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru